

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 1 di 11

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 5011

UFI: Q7C0-N03G-Y00S-Q0J3

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi e sigillanti

#### Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore

Ditta: Kisling AG  
Indirizzo: Motorenstrasse 102  
Città: CH-8620 Wetzikon  
Telefono: +41 58 272 0 272  
E-mail: customerservice@kisling.com  
Internet: www.kisling.com

#### Fornitore

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH  
Indirizzo: Salzstraße 15  
Città: D-74676 Niedernhall  
Telefono: +49 7940 50961 61  
E-mail: customerservice@kisling.com  
Persona da contattare: Dr. Hans Götz Telefono: +49 7940 5096 143  
E-mail: compliance@kisling.com  
Internet: www.kisling.com

### 1.4. Numero telefonico di

#### emergenza:

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)  
Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315  
Eye Irrit. 2; H319  
STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-cianoacrilato di etile

Avvertenza: Attenzione

#### Pittogrammi:



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 2 di 11

#### Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
 P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P405 Conservare sotto chiave.

#### Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

#### Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

**Avvertenza:** Attenzione

**Pittogrammi:**



#### Indicazioni di pericolo

H335

#### Consigli di prudenza

P101-P271-P405

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

##### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			50 - < 100 %
	230-391-5	607-236-00-9		
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

##### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7085-85-0	230-391-5	2-cianoacrilato di etile	50 - < 100 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 10 - 100		

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 3 di 11

#### **In seguito ad inalazione**

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Necessario trattamento medico In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

#### **In seguito a contatto con la pelle**

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

#### **In seguito a contatto con gli occhi**

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### **In seguito ad ingestione**

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

#### **Ulteriori dati**

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognature informare le autorità competenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 4 di 11

#### Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono necessarie misure speciali.

#### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

#### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

#### Ulteriori dati

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

nessuna

#### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

### 7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m <sup>3</sup>	f/ml	Categoria	Provenienza a
7085-85-0	2-Cyanacrylate d'éthyle	2	9		VME 8 h	

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 5 di 11

#### Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>

#### 8.2. Controlli dell'esposizione



##### Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

##### Protezione delle mani

Protezione della mano EN ISO 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono indossare guanti di protezione collaudati.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

##### Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

##### Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	trasparente
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	-22 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 200 °C
Infiammabilità:	non applicabile

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 6 di 11

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	80 - 93 °C
Temperatura di autoaccensione:	485 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione	non determinato
n-ottanolo/acqua:	
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 25 °C):	1,10 g/cm <sup>3</sup>
Densità relativa:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

#### 9.2. Altre informazioni

##### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti

non determinato

##### Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Viscosità / dinamico:

10-30 mPa·s

(a 25 °C)

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

##### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 7 di 11

#### ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1973)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Study report (1973)	OECD Guideline 402

#### Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.  
Provoca grave irritazione oculare.

#### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (2-cianoacrilato di etile)

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

#### Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

#### Esperienze pratiche

Può essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			
	OCSE 301D	57%		

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 8 di 11

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile	0,776

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

#### Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

##### Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

##### Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

##### Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

##### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### Trasporto stradale (ADR/RID)

##### 14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto fluviale (ADN)

##### 14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 9 di 11

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 3334  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** III  
 Etichette: 9



Disposizioni speciali: A27  
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G  
 Passenger LQ: Y964  
 Quantità consentita: E1  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 964  
 Max quantità IATA - Passenger: 450 L  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 964  
 Max quantità IATA - Cargo: 450 L

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): < 2 %

##### Regolamentazione nazionale

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 10 di 11

#### Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals  
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals  
UN: United Nations  
CAS: Chemical Abstracts Service  
DNEL: Derived No Effect Level  
DMEL: Derived Minimal Effect Level  
PNEC: Predicted No Effect Concentration  
ATE: Acute toxicity estimate  
LC50: Lethal concentration, 50%  
LD50: Lethal dose, 50%  
LL50: Lethal loading, 50%  
EL50: Effect loading, 50%  
EC50: Effective Concentration 50%  
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
BCF: Bio-concentration factor  
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic  
vPvB: very persistent, very bioaccumulative  
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail  
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
EmS: Emergency Schedules  
MFAG: Medical First Aid Guide  
IATA: International Air Transport Association  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
IBC: Intermediate Bulk Container  
VOC: Volatile Organic Compounds  
SVHC: Substance of Very High Concern  
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)  
Skin Irrit: Irritazione cutanea  
Eye Irrit: Irritazione oculare  
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5011

Data di revisione: 18.08.2023

N. del materiale: 5011

Pagina 11 di 11

#### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

##### [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

#### Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

#### Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Adesivi e sigillanti	PW, C	6a, 6b, 12, 18, 19	1	11, 19	4, 8a, 8c, 8d	4e, 4g, 5c, 6g, 7c, 7g, 8, 10, 11, 13	110	K+D

LCS: Fasi del ciclo di vita

PC: Categorie di prodotti

ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente

TF: Funzioni tecniche

SU: Settore d'uso

PROC: Categorie di processo

AC: Categorie di prodotto

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*